

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Regolamento per l'utilizzo di spazi in Istituti Scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Preso atto che con Decreto n. 157 del 07.08.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano recante per oggetto "Regolamento per l'utilizzo di spazi in Istituti Scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni";

Visto:

l'art. 1, comma 16, della Legge n. 56 del 07/04/2014 e ss.mm.ii, il quale stabilisce che dalla data del 01/01/2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 46/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 55 del 04.08.2022 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27/03/2023, recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 con aggiornamento. Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 27/03/2023, recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025"; la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023, recante: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 14 del 12/04/2023, recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025"; Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.4.2023 "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Visto che il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e il Decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” stabiliscono che i regolamenti dell’ente, nell’ambito dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto dettino le regole operative per ogni singola amministrazione locale;

Preso atto che l’articolo 89 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che “Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità”;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l’art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Premesso che:

la Città metropolitana di Roma Capitale, nell’ambito della finalità generale di promozione dell’uso pubblico delle strutture scolastiche di propria pertinenza, previo nulla osta del Consiglio dell’Istituto interessato, può concedere, temporaneamente - per singole giornate o per l’intero anno scolastico - a soggetti esterni che ne facciano richiesta, l’utilizzo di spazi, locali e attrezzature in istituti scolastici, per lo svolgimento di attività formativa a carattere didattico, culturale, educativo, in orario che non pregiudichi il regolare svolgimento delle attività scolastiche;

la concessione all’utilizzo degli spazi, locali e attrezzature degli Istituti scolastici di competenza metropolitana è a titolo oneroso;

rientra tra le competenze dell’U.C. Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva definire la procedura per la concessione dei suddetti spazi e il calcolo del relativo canone concessorio;

la materia è disciplinata da un regolamento molto datato, adottato con delibera del Consiglio Provinciale n. 393 del 14/10/1998;

il Segretario Generale con nota prot. 60157 del 06.04.2022 ha richiesto un’Analisi Aggiornamento del quadro regolamentare dell’Ente al fine di garantire la semplificazione, la trasparenza e l’efficienza dell’attività amministrativa dell’Ente;

in riscontro alla suddetta nota l’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva, con nota prot. 0070678 del 28-04-2022 e successivamente con le note prot. 0201288 del 22.12.2022 e prot. 0049845 del 27.03.2023, ha dapprima segnalato la necessità e poi inviato una pluralità di proposte di Regolamenti, attinenti la materia di propria competenza, che necessitano di modifiche e adeguamenti per le finalità segnalate dal Segretario Generale;

Dato atto che:

come su esposto, è necessario provvedere ad un aggiornamento della regolamentazione della materia e dei relativi canoni concessori, in ragione del fatto che l'attuale regolamentazione della competenza risulta datata;

in particolare, per quanto concerne il regolamento in oggetto si evidenzia che con Decreto n. 213 14/12/2022 avente ad oggetto "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2022- 2024." è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Città metropolitana di Roma Capitale relativo al triennio 2022-2024;

nel suddetto documento risulta che, tra gli obiettivi, è stato assegnato all'UC Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva anche l'obiettivo 22041/22 (pag. 430) denominato "Verifica, controllo ed eventuale adeguamento dei contratti e delle procedure di concessione e di locazione attiva sia in ottica di revisione regolamentare che in ottica di controlli ispettivi sui contratti in essere.". Il risultato atteso ed il connesso indicatore del suddetto obiettivo, è, tra gli altri, la Presentazione di una proposta di nuovo Regolamento da sottoporre ai competenti Organi per la regolamentazione di concessioni di aule e spazi scolastici entro il 31.12.2022;

per quanto stabilito nell'obiettivo di PEG è stato costituito con Disposizione direttoriale n. 1/22, dal Direttore dell'UC Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva, il gruppo di lavoro con personale interno alla stessa direzione dell'U.C., per lo studio e adeguamento regolamento della concessione delle aule presso gli istituti scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale. Con l'obiettivo di provvedere alla elaborazione – previa analisi ed approfondimento dottrinali, ricerche giurisprudenziali ed ulteriori approfondimenti normativi, analisi comparate degli istituti e degli strumenti di organizzazione contemplati negli atti regolamentari di altre pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento, in particolare, alle Città metropolitane al fine di una proposta di revisione e aggiornamento del suddetto regolamento;

il gruppo di lavoro, in conformità all'obiettivo di PEG e alla richiesta del Segretario generale, su riportata, ha elaborato una proposta integrata ai fini dell'aggiornamento e dell'adeguamento del regolamento di cui trattasi, a valle di plurimi approfondimenti effettuati, anche mediante benchmarking con i regolamenti delle altre amministrazioni e tenendo conto delle valutazioni sulle problematiche avute negli ultimi anni, la procedura alle attuali esigenze, come la richiesta non solo di aule ma anche di spazi interni ed esterni di pertinenza dell'Istituto scolastico per riprese cinematografiche, e le relative tariffe di concessione;

nella proposta di Regolamento i) sono stati meglio definiti i ruoli dei soggetti coinvolti nel procedimento di concessione quali l'Istituzione scolastica, gli Uffici dell'ente con funzioni di gestione del patrimonio ed edilizia scolastica e i soggetti esterni richiedenti ii) è stata dettagliata la procedura della concessione di aule e spazi scolastici, la modalità di determinazione del canone e degli ulteriori profili regolatori nel rispetto dell'autonomia propria delle Istituzioni scolastiche e della didattica scolastica. In particolare:

- gli Uffici dell'Ente, potranno rilasciare la concessione solo previo nulla osta del consiglio scolastico dell'Istituto e nei casi previsti al punto 4.9 della proposta di regolamento anche dell'Ufficio dell'ente competente in materia di Edilizia scolastica;

- il Consiglio di Istituto è competente al rilascio del nulla osta e a concordare con il soggetto esterno richiedente le modalità di utilizzo delle aule e degli spazi interni ed esterni all'immobile scolastico, non solo per attività didattico formativa ma anche per l'utilizzo di detti luoghi per riprese cinematografiche, con riferimento alla normativa di sicurezza, ed ogni altra interferenza funzionale o logistica connessa con l'attività didattica dell'Istituto;
- attenzione è stata posta alle attività e alle iniziative che i soggetti concessionari possono svolgere negli Istituti scolastici, le quali devono essere coerenti con le finalità e la missione della scuola che li ospita, e al tempo stesso valorizzare l'immobile dell'Istituto come centro di promozione culturale, sociale e civile;
- è stato puntualizzato come lo svolgimento di dette attività e iniziative non deve pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche, e comunque svolgersi in orario extra-scolastico e non oltre le ore 23, ovvero quando gli spazi non sono utilizzati per l'ordinaria attività didattica;
- attenzione è stata posta sulle modalità di determinazione del canone dovuto e degli ulteriori profili regolatori inerenti l'incasso e la regolazione dello stesso e le azioni in caso di mancato pagamento;
- al fine di garantire la sicurezza e il corretto uso degli spazi degli Istituti scolastici in concessione sono state puntualizzate e meglio disciplinate a carico del concessionario le modalità di utilizzo di detti spazi, eventuale modifica dello stato dei luoghi nonché il loro ripristino, oltre alla modalità di riconsegna in caso di fine rapporto o recesso anticipato;
  - è stato evidenziato l'obbligo al mantenimento dello stato dei luoghi da parte del concessionario e l'assunzione di responsabilità civile, penale e patrimoniale per eventuali danni che dall'uso degli spazi e delle attrezzature, potranno derivare a persone o cose;
  - sono state puntualizzate le prescrizioni in caso in cui per utilizzare gli spazi scolastici siano necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza dell'Ente ovvero lavori di riqualificazione o miglior utilizzo dello spazio – e il soggetto terzo richieda di effettuare i suddetti lavori a propria cura e spese a scomputo dei canoni dovuti, ai fini dell'autorizzazione e della concessione degli spazi;
  - è stato inserito l'obbligo in caso di necessità di modifica dei luoghi per riprese cinematografiche del preventivo parere e nulla osta del dipartimento di Edilizia scolastica (punto 5.6 della proposta di regolamento);
- con riguardo al canone sono state aggiornate le tabelle per il calcolo delle tariffe d'uso, dovute dal concessionario, disciplinate le modalità di riscossione di detto canone suddiviso nella misura di 2/3 in favore della Città metropolitana e di 1/3 dell'Istituto scolastico;
- è stato meglio disciplinato l'arco temporale per l'uso in concessione degli spazi e aule scolastiche in stretta correlazione con le necessità didattiche dell'Istituto scolastico interessato dalla concessione;

Considerato che la proposta di detto regolamento è stata presentata con apposita nota CMRC-2022-0201288 - 22-12-2022 al Segretario Generale, nonché con nota CMRC-2023-0056927 - 06-04-2023 al Consigliere delegato al Patrimonio e al Consigliere delegato all'Edilizia Scolastica;

Ritenuto, pertanto, opportuno di sottoporre l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Regolamento per l'utilizzo di spazi in Istituti Scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni" all'attenzione del Consiglio metropolitano che, in base all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico enti Locali) riconosce la competenza del Consiglio in materia di regolamenti, con l'eccezione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spesa per l'Amministrazione;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.C. "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

## **DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa, costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di approvare il "Regolamento per l'utilizzo di spazi in istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni", allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione è pubblicata sull'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e che l'allegato "Regolamento per l'utilizzo di spazi in istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale da parte di soggetti esterni" entra in vigore nel decimoquinto giorno successivo a quello della compiuta pubblicazione della presente deliberazione che lo approva."